

BOZZA - PROTOCOLLO D'INTESA

*per le modalità operative che consentano l'anticipazione, a condizioni di favore, di somme relative al trattamento di Cassa Integrazione Straordinaria a lavoratori dipendenti dalla Ditta **T & G Sistemi S.R.L. in liquidazione** occupati presso l'unità produttiva di Lagnasco (Cn)*

tra

PROVINCIA DI CUNEO, in persona dell'Assessore alle Politiche del Lavoro Pietro BLENGINI

e

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE – Sede Provinciale di Cuneo -, in persona del Direttore Santo Eugenio DELFINO

e

BANCA REGIONALE EUROPEA, nella persona di Giorgio COMETTO

e

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CUNEO, in persona del Segretario Generale Fulvio MOLINENGO

e

COMUNE DI LAGNASCO, in persona del Sindaco Ernesto TESTA

e

C.G.I.L. provinciale, nella persona di Corrado DENARO

e

C.I.S.L. provinciale, nella persona di C. Massimiliano CASTAGNA

e

U.I.L. provinciale, nella persona di Roberto LOPREIATO

Premesso che

- in data 4 giugno 2007 è stato sottoscritto fra la Provincia di Cuneo, l'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale-Direzione Provinciale di Cuneo e la Banca Regionale Europea un protocollo Generale di Intesa per le modalità operative che consentano l'anticipazione, a condizioni di favore, di somme relative al trattamento di Cassa Integrazione Straordinaria a lavoratori dipendenti da ditte interessate a procedure concorsuali;
- in data 9 agosto 2007 è stato sottoscritto fra la Provincia di Cuneo e l'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale–Direzione Provinciale di Cuneo un protocollo generale di intesa per le modalità applicative che consentano l'anticipazione, a condizioni di favore, di somme relative al trattamento di Cassa Integrazione Straordinaria a lavoratori dipendenti da ditte interessate a procedure concorsuali;
- i protocolli di cui ai punti precedenti disciplinano, negli ambiti di rispettiva pertinenza, tutte le modalità operative cui successivi accordi particolari devono attenersi;
- per prassi successiva, si è operata l'estensione del meccanismo di anticipo anche ai casi di cassa integrazione guadagni straordinaria per crisi aziendale e cessazione dell'attività, fattispecie riconducibili al genus comune dell'istituto;
- in data 11/09/2013 presso la Regione Piemonte Direzione Istruzione Formazione-Professionale e Lavoro è stato sottoscritto un verbale di esame congiunto ex art.2 DPR 10.06.2000 n. 218 relativo alla presentazione di istanza per il riconoscimento dei benefici della CIGS per procedura concorsuale (ex art. 3 co.1 L. 223/91 e s.m.i.) su di un numero massimo di 56 (cinquantasei) lavoratori per un periodo compreso fra il 05.08 – 31.12 anno 2013 e che la relativa conseguente istanza (con richiesta di pagamento diretto a carico dell'INPS del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori sospesi dal lavoro) è stata

presentata al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali a mezzo servizio telematico in data 20/09/2013 (Cod. Pratica 2013/26014) dal rappresentante aziendale Margherita Carrè;

- nella domanda trasmessa al Ministero il periodo interessato risulta essere dal 06.08.2013 al 05.08.2014;
- nella predetto verbale, è stato richiesto il pagamento diretto a carico dell'INPS del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori sospesi dal lavoro;
- le OO.SS. hanno richiesto l'attivazione del meccanismo di anticipo per un numero massimo di 56 (cinquantasei) lavoratori e per un periodo compreso dal 05.08 – 31.12 anno 2013;
- la Provincia di Cuneo e le altre parti oggi sottoscrittrici, in accordo con le parti sociali, considerato il notevole disagio alle famiglie e le apprensioni sociali particolarmente acute nella zona, hanno concordato e convenuto sulla necessità di garantire ai lavoratori occupati presso l'unità produttiva di Lagnasco della ditta T&G Sistemi SRL in liquidazione, l'anticipazione della corresponsione del trattamento di CIGS per procedura concorsuale ;
- la Provincia di Cuneo ha manifestato la propria disponibilità (nei limiti temporali connessi alla perdurante competenza in materia di mercato del lavoro, giusto il rinvio alla decisione in seno al Consiglio dei Ministri del 5 luglio 2013 di abolizione delle province ed all'art. 1 comma 115 della L. 228/2012 non oggetto di pronuncia diretta da parte della Consulta con sentenza 19/07/2013 n. 220) a coordinare le attività di ordinaria gestione della procedura nonché ad accollarsi, "pro quota" con gli altri soggetti sottoscrittori di cui al punto successivo, gli oneri economici inerenti alla anticipazione stessa;
- la Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo ed il Comune di Lagnasco ha manifestato la propria disponibilità ad accollarsi "pro quota", insieme alla Provincia di Cuneo, gli oneri economici (interessi passivi e oneri dovuti per legge) inerenti alla anticipazione del trattamento di integrazione salariale;
- viene auspicato che la ditta T&G Sistemi SRL in liquidazione si impegni ad attivare percorsi di politica attiva del lavoro per il personale beneficiario;
- le OO. SS., condividendo ed apprezzando l'operato degli altri soggetti in funzione dell'utilità e dei benefici che ne vengono ai lavoratori, hanno manifestato la propria disponibilità a veicolare il flusso di informazioni nonché ad illustrare ai singoli lavoratori le specifiche azioni indispensabili per il conseguimento del risultato, nonché ad impegnarsi per il sollecito recupero delle somme anticipate dalla B.R.E. nel caso il Ministero del Lavoro non concedesse la CIGS nei termini della richiesta presentata;

tutto quanto sopra premesso si conviene quanto segue:

1. i lavoratori effettivamente interessati alla anticipazione del trattamento di integrazione salariale, con approfondita e specifica informazione da parte delle OO. SS. e secondo le modalità previste dal Protocollo Generale di Intesa 9 Agosto 2007, presentano alla Provincia di Cuneo – Settore Lavoro e Cultura – la domanda di Anticipazione del Trattamento di Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria (CIGS) di cui al precitato protocollo generale di Intesa 9 Agosto 2007;
2. la domanda di cui al punto 1) dovrà tassativamente essere compilata in ogni sua singola voce;
3. l'Inps e la Provincia di Cuneo tratteranno le domande secondo la prassi indicata nel citato protocollo del 9 agosto 2007 e i lavoratori che hanno rilasciato mandato in tal senso alla Provincia di Cuneo si asterranno dal presentare personalmente altre istanze all'INPS per la medesima causale;
4. l'anticipazione bancaria del trattamento di integrazione salariale consisterà in una somma mensile non superiore ad **€. =750,00=** che verrà accreditata su ogni singolo conto dedicato per un periodo pari alla durata della Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria;
5. nel caso specifico, considerata la sua particolare natura e finalità, il conto non può supportare né libretto di assegni né carte di credito e/o Bancomat. I lavoratori possono prelevare quanto loro necessario sino alla concorrenza di quanto anticipato ed

indipendentemente dal fatto che sia già pervenuto l'accredito del trattamento da parte dell'Inps;

6. gli oneri della procedura di cui al precedente punto 1 (interessi passivi e qualunque altra voce gravante per legge sulla gestione del conto) verranno sostenuti e rimborsati alla Banca dal soggetto coordinatore, individuato nella Provincia di Cuneo, che vi farà fronte con le modalità di cui ai punti successivi;
7. ai sensi del comma precedente, gli oneri della procedura, quantificati in complessivi € =822/00=, verranno sostenuti e rimborsati alla Banca dal soggetto coordinatore, individuato nella Provincia di Cuneo, che vi farà fronte con le modalità di cui ai punti successivi;
8. la Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, la Provincia di Cuneo ed il Comune di Lagnasco contribuiranno, "pro quota" agli oneri concernenti la procedura nella misura massima di =€. 274/00= cad;
9. il soggetto coordinatore richiederà i rispettivi contributi economici alla Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo ed al Comune di Lagnasco, dietro documentata richiesta della Banca Regionale Europea;
10. di precisare che l'operazione di anticipo di cui al punto 1) interessa solo numero 04 (quattro) mensilità rispetto al totale di 12 (dodici), nei limiti temporali connessi alla perdurante competenza in materia di mercato del lavoro (giusto il rinvio alla decisione in seno al Consiglio dei Ministri del 5 luglio 2013 di abolizione delle province ed all'art. 1 comma 115 della L. 228/2012 non oggetto di pronuncia diretta da parte della Consulta con sentenza 19/07/2013 n. 220); conseguentemente, si fa rinvio ad un eventuale nuovo atto negoziale di proroga per disciplinare l'anticipo relativo alle ulteriori mancanti mensilità, nel caso di perdurante competenza in materia di mercato del lavoro, successivamente alla data del 31/12/2013;
11. qualsivoglia eventuale modifica, integrazione o proroga del presente atto dovrà essere concordata fra le parti sottoscriventi e perfezionata per iscritto.

Cuneo, lì 22.10.2013

Letto, confermato e sottoscritto.

PROVINCIA DI CUNEO	Pietro BLENGINI
ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE - Sede Provinciale di Cuneo	Santo Eugenio DELFINO
BANCA REGIONALE EUROPEA	Giorgio COMETTO
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CUNEO	Fulvio MOLINENGO
COMUNE DI LAGNASCO	Ernesto TESTA
C.G.I.L. provinciale	Corrado DENARO
C.I.S.L. provinciale	C. Massimiliano CASTAGNA
U.I.L. provinciale	Roberto LOPREIATO